



Coord. Nazionale
Penitenziari

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E. P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - SICUREZZA



Prot. n. 1815.....

li. 09.07.2005

All.

**Dipartimento dell'Amministrazione
Penitenziaria
Ufficio del Capo del Dipartimento
Ufficio per le Relazioni Sindacale
e per le Relazioni con il Pubblico
R O M A**

e, p.c.

**Dipartimento dell'Amministrazione
Penitenziaria
Direzione Generale del Personale
e della Formazione
R O M A
Provveditorati Regionali A.P.
MILANO
BOLOGNA
Coordinamenti Regionali
UILPA Penitenziari
LOMBARDIA
EMILIA ROMAGNA**

Oggetto: Tessere di riconoscimento e placche.

Facendo seguito a precorsa corrispondenza e con riferimento alla nota n. 0233886-2005 del 27 u.s., sorprende come codesto Ufficio abbia, di fatto, inteso liquidare la questione senza voler sollecitare in alcun modo gli Uffici preposti al fine di dotare legittimamente il personale interessato del tesserino e del distintivo di riconoscimento.

Alla singolarità della presenza sul territorio dello Stato, sin dal dicembre del 2005, di ben 14 appartenenti alle Forze Polizia ed alla Polizia Giudiziaria, dotati di armamento individuale e, quando previsto, di reparto, privo dei necessari strumenti di identificazione e qualificazione, si aggiunge quella, se possibile ancora più paradossale, della sottovalutazione dell'importanza del problema da parte dei vertici dell'Amministrazione da cui quegli operatori dipendono.

Non si evince, difatti, dalla nota che si riscontra, alcun intervento presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e, soprattutto, in relazione alle placche, presso i Provveditorati regionali interessati, quasi come fossero entità avulse dal sistema e non articolazioni di un'Amministrazione che ha il potere-dovere di coordinamento, di controllo e, persino, di sostituzione in caso di inerzia.

Si invita, pertanto, codesto Ufficio, al di là delle comunicazioni di mera "circostanza", a porre in essere seri interventi risolutivi della questione segnalata.

Nell'attesa, distinti saluti.

**Il Segretario Generale
Massimo Tesei**